

ARTE E IMMAGINE
CLESSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.LEGGERE	L'alunno/a utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento	1. Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. 2.Sapersi orientare nello spazio grafico. 3.Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. 4.Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.	a. Riconoscere le forme, i colori, le linee presenti nell'ambiente e nelle immagini.

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.PRODURRE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici).	1.Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. 2.Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. 3.Conoscere i colori primari. 4. Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari. 5.Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante. 6.Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori. 7.Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo	a.Rappresentare esperienze personali attraverso il disegno.

ARTE E IMMAGINE
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.LEGGERE	L'alunno/a utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento.	1.Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. 2.Sapersi orientare nello spazio grafico. 3.Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. 4.Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.	a.Riconoscere le forme, i colori, le linee presenti nell'ambiente e nelle immagini.

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.PRODURRE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici	1. Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. 2. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni grafiche. 3. Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari. 4. Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali	a. Rievocare esperienze personali attraverso il disegno

ARTE E IMMAGINE
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.LEGGERE	L'alunno/a utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	1.Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. 2. Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni e impressioni. 3.Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. 4. Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 5. Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte. 6. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	a.Guardare immagini statiche ed in movimento e descrivere: personaggi, forme e colori.

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.PRODURRE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici).	1.Rappresentare vissuti mediante vari mezzi espressivi (collage, pennelli, colori a matita...) 2.Sperimentare alcune semplici regole di grammatica del colore (combinazioni-mescolanze, abbinamenti, contrasti). 3.Manipolare materiali docili alla manipolazione per realizzare oggetti vari.	a.Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso produzioni di vario tipo (grafico-pittoriche, plastiche).

ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.PERCETTIVO VISIVI	L'alunno/a utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento.	1.Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. 2.Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 3.Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici.	a.Comprendere i dati principali del linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici.

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.LEGGERE	Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e	1. Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). 2.Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche, presenti nel territorio e/o provenienti da	a.Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistici.

	salvaguardia	diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.	
--	--------------	---	--

AMBITO	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.PRODURRE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	1.Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di 2.Manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. 3.Colorare con tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata.	a.Illustrare un paesaggio o un vissuto usando i colori più opportuni (freddi o caldi). b.Sperimentare tecniche usando materiali diversi.

ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
APERCETTIVO VISIVI	L'alunno/a utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento.	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	a.Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali. b.Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme , dalle luci e dai colori.

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.LEGGERE	Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardi	1. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), individuando il loro significato espressivo.	a.Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali ed artigianali.

		b.Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. c.Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.	
--	--	---	--

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.PRODURRE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	1.Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro. 2.Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.	a.Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative. b.Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.DIGNITA' UMANA	L'alunno/a riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.	1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i concetti di diritto/dovere.	

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.IDENTITA' E APPARTENENZA	Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali.	1. Sapersi inserire spontaneamente nelle situazioni di gioco e di lavoro. 2. Individuare il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepire la propria appartenenza al gruppo di pari. 3. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 4. Conoscere i simboli dell'identità nazionale.	a. Conoscere le principali regole dello star bene in classe, in mensa, etc. b. Percepire se stesso in relazione con l'ambiente, con l'altro da sé. c. Conoscere la bandiera italiana.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.ALTERITA' E RELAZIONE	Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà.	1. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 2. Avere cura dell'igiene della persona e dell'ambiente di vita quotidiana. 3. Stabilire un rapporto positivo con il cibo. 4. Assumere un comportamento corretto verso la natura.	a. Sapersi gestire in una situazione strutturata. b. Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti in situazione di vita quotidiana e nella natura.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.DIGNITA' UMANA	L'alunno/a riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.	1.Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 2. Conoscere i concetti di diritto/dovere.	

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.IDENTITA' E APPARTENENZA	Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato..	1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2.Conoscere i simboli dell'identità nazionale e locale.	a.Percepire se stesso in relazione con l'ambiente, con l'altro da sé.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.ALTERITA' E RELAZIONE	Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili di regole condivise.	1.Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 2.Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 3.Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione adeguata alla crescita. 4.Assumere un comportamento corretto verso la natura	a.Percepire se stesso in relazione con l'ambiente, con l'altro da sé.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.DIGNITA' UMANA	L'alunno/a riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.	1. Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive. 2. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti/doveri). 3. Conoscere alcuni servizi offerti dal territorio.	a. Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive. b. Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.IDENTITA' E APPARTENENZA	Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Sviluppa l'esercizio attivo della Cittadinanza a partire dal gruppo classe.	1. Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata. 2. Conoscere i simboli dell'identità nazionale e locale.	a. Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità, diversità.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.ALTERITA' E RELAZIONE	Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.	1. Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità, diversità. 2. Comprendere il valore della convivenza sociale. 3. Interagire utilizzando buone maniere con persone conosciute e non, con scopi diversi. 4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti. 5. Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute.	a. Collaborare nella ricerca di soluzioni problematiche individuali e di gruppo. b. Comprendere l'importanza dell'alimentazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.DIGNITÀ UMANA	L'alunno/a riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.	1.Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti/doveri). 2.Conoscere alcuni servizi offerti dal territorio. 3.Conoscere e avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio: Comune, biblioteca, spazi pubblici, Associazioni di volontariato.	

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.IDENTITÀ E APPARTENENZA	Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza	1.Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge. 2.Conoscere le principali forme di governo. 3.Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata. 4.Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale e territoriale.	a.Conoscere il significato delle regole che disciplinano i diversi ambienti.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.ALTERITA' E RELAZIONE	Si prende cura di sé, degli altri, dell’ambiente e favorisce forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni	1. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. 2. Conoscere alcune regole per una sana ed equilibrata alimentazione. 3. Conoscere e comprendere le principali norme comportamentali di tutela dell’ambiente. 4. Accettare e accogliere come risorsa le diversità in un clima di cooperazione attiva. 5. Attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri utilizzando buone maniere. 6. Conoscere e rispettare alcune norme del codice stradale	a. Comprendere l’utilità di rispettare norme e regole per stare bene insieme. b. Comprendere l’utilità di rispettare ambienti e persone per vivere meglio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.DIGNITÀ UMANA	L'alunno/a riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.	1. Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. 2. Conoscere e comprendere i concetti di identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. 3. Analizzare e comprendere la realtà socio ambientale con spirito critico e capacità di giudizio.	a. Conoscere e comprendere i concetti di identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.IDENTITÀ E APPARTENENZA	Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza.	1. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo. 2. Conoscere l'ordinamento dello Stato. 3. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 4. Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale, territoriale, europea. 5. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio.	a. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.ALTERITA' E RELAZIONE	Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.	1.Attivare comportamenti adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. 2.Conoscere e seguire una dieta bilanciata per un corretto sviluppo psicofisico. 3.Conoscere le principali norme di igiene e prevenzione 4.Conoscere e rispettare il codice stradale.	a.Elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. b.Conoscere e far propri i concetti di diritto-dovere, libertà-responsabilità, pace-sviluppo umano.

GEOGRAFIA
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.	1.Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, alto / basso, su /giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro /fuori, confine / regione, destra / sinistra.	a.Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando alcuni indicatori spaziali: DX/SN, SOPRA/SOTTO, VICINO/LONTANO, DAVANTI/DIETRO FUORI/DENTRO.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.CARTE MENTALI	Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali.	1. Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. 2.Rappresentare graficamente percorsi. 3.Rappresentare graficamente spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere).	a.Riconoscere paesaggi noti in contesti vissuti.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli.	1.Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno dell'aula. 2.Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un'altra persona all'interno della scuola o di casa	a.Eseguire un semplice percorso a comando.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PAESAGGIO	Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.	1.Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta: aula, spazi interni ed esterni alla scuola o della casa	a.Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti.

GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici	1.Orientarsi nello spazio utilizzando convenientemente i principali indicatori spaziali. 2.Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. 3.Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti.	a.Eseguire ordini per attuare un percorso secondo indicatori spaziotemporali b.Descrivere verbalmente un percorso effettuato o rappresentato.
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.CARTE MENTALI	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici	a.Riconoscere caratteristiche comuni a uno specifico paesaggio. b.Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto. c.Comprendere il significato della simbologia convenzionale. d.Interpretare la pianta dell'aula.	a. Riconoscere caratteristiche comuni a uno specifico paesaggio.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli.	1.Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. 2.Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. 3.Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso alcuni simboli convenzionali. 4.Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti	a.Individuare, in uno spazio conosciuto, gli elementi essenziali e saper tradurli in simboli.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PAESAGGIO	Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.	1.Individuare gli elementi fissi e mobili / naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. 2.Utilizzare la pianta della classe/della scuola per localizzare elementi caratteristici e percorsi.	a.Individuare gli elementi naturali ed artificiali in paesaggi conosciuti.

GEOGRAFIA
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali. 2.Leggere una pianta attraverso una legenda. 3.Utilizzare i punti cardinali in uno spazio conosciuto.	a.Muoversi consapevolmente nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.CARTE MENTALI	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.	1.Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale...). 2.Orientarsi a livello mentale negli ambienti naturale antropici. 3.Orientarsi a livello mentale nel territorio di appartenenza.	a.Leggere, interpretare e rappresentare ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio. b.Comprendere alcune relazioni tra gli elementi di un ambiente (anche guidato).

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)	1.Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, cortile, scuola...). 2.Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. 3.Usare appropriatamente la terminologia per distinguere le varie parti di un paesaggio. 4.Riconoscere varie tipologie di carte.	a.Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale di un paesaggio.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PAESAGGIO	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.	1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. 2.Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 3.Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente e il territorio di appartenenza. 4.Conoscere i punti cardinali. 5. Comprendere la riduzione in scala. 6.Operare riduzioni in scala.	a. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo e l'osservazione diretta. b.Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. c.Conoscere i punti cardinali.

GEOGRAFIA
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2. Consolidare il concetto di punto di riferimento. 3. Determinare la posizione degli elementi nello spazio utilizzando i punti cardinali e la bussola. 4. Orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali e il reticolo geografico.	a. Muoversi nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento arbitrari. b. Individuare i punti cardinali a partire dall'osservazione del sole. c. Cogliere operativamente le coordinate geografiche attraverso esercizi gioco nel reticolo.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.CARTE MENTALI	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.	1. Cogliere l'interazione uomo/ambiente. 2. Approfondire la conoscenza del proprio territorio ricavando informazioni da fonti diverse (libri, riviste locali, fotografie, rappresentazioni cartografiche, Internet).	a. Individuare i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. b. Avvalersi di fonti diverse per migliorare la conoscenza del proprio territorio.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Utilizza il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).	1. Usare la “stima ad occhio” nella distanza per rappresentare la mappa di un ambiente. 2. Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche. 3. Conoscere la riduzione in scala. 4. Conoscere le diverse tipologie di carte. 5. Realizzare carte tematiche utilizzando dati statistici. 6. Ricavare informazioni da fotografie aeree e satellitari, carte geografiche, rappresentazioni grafiche o pittoriche, descrizioni di ambienti o regioni. 7. Comprendere il concetto di latitudine e longitudine.	a. Rappresentare con una “stima ad occhio” un ambiente osservato b. Utilizzare simboli arbitrari per rappresentare spazi e percorsi. c. Riconoscere in una carta geografica i principali elementi interpretando correttamente la legenda.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PAESAGGIO	È in grado di conoscere e localizzare i principali ambienti geografici fisici e antropici dell'Italia.	1.Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano. 2.Riconoscere sulla carta fisica dell'Italia la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali. 3.Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani. 4.Discriminare le attività economiche raggruppandole nei 3 settori principali. 5.Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.	a.Riconoscere l'Italia in una rappresentazione cartografica. b.Distinguere zone montuose, collinari e pianeggianti, fiumi e laghi nella carta fisica dell'Italia.

GEOGRAFIA
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali e coordinate geografiche.	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e le coordinate geografiche (latitudine e longitudine).	a.Muoversi consapevolmente nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.CARTE MENTALI	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.	1.Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc)	a.Leggere carte geografiche e tematiche. b.Ricavare informazioni dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, fotografie, ecc.) anche guidato.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).	1. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 3. Operare secondo i concetti di latitudine e longitudine sulla carta geografica dell'Italia.	a. Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale. b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PAESAGGIO	È in grado di conoscere e localizzare i principali ambienti geografici fisici e antropici dell'Italia. È in grado di conoscere e localizzare le regioni italiane.	1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani anche in relazione ai quadri socio storici del passato e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. 2. Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano. 3. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.	a. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi geografici italiani. b. Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti di un ambiente (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare).

INGLESE
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. RICEZIONE ORALE	L'alunno/a riconosce se ha capito o non ha capito messaggi verbali orali, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente.	1. Saper ascoltare istruzioni e frasi e parole presentate. 2. Saper ripetere vocaboli e semplici espressioni.	a. Comprendere semplici istruzioni (con l'ausilio di elementi iconografici o mimica gestuale).

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. INTERAZIONE ORALE	Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo. Interagisce nel gioco con frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	1. Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. 2. Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto.	a. Sapersi presentare. b. Riprodurre semplici parole o espressioni di uso frequente anche se non pronunciate correttamente.

INGLESE
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. RICEZIONE ORALE	L'alunno/a riconosce se ha capito o non ha capito messaggi verbali orali, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente.	1. Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. 2. Percepire l'intonazione linguistica come elemento comunicativo.	a. Comprendere semplici istruzioni.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. RICEZIONE SCRITTA	Comprende semplici frasi. Legge semplici frasi con pronuncia formalmente corretta.	1. Comprendere il contenuto di semplici frasi, brevi messaggi, riconoscendo parole con cui si è familiarizzato oralmente.	a. Associare semplici parole al loro significato rappresentato graficamente.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. INTERAZIONE ORALE	Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo. Interagisce nel gioco con frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	1. Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. 2. Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. 3. Identificare esattamente i vocaboli.	a. Memorizzare semplici canzoni e filastrocche, anche se pronunciate non correttamente. b. Riprodurre vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flashcard,...).

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. PRODUZIONE SCRITTA	Riproduce semplici parole di uso frequente.	1. Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe.	a. Scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte in classe, con l'aiuto di elementi visivi e/o uditivi, anche se formalmente difettose.

INGLESE
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRUAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. RICEZIONE ORALE	L'alunno/a riconosce se ha capito o non ha capito messaggi verbali orali, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente.	1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. 2. Ascoltare e comprendere il significato globale di una struttura linguistica riconoscendo parole e frasi con cui si è familiarizzato. 3. Percepire l'intonazione linguistica come elemento comunicativo.	a. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. b. Comprendere semplici vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.

AMBITI	TRUAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. RICEZIONE SCRITTA	Riconosce se ha capito o non ha capito semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	1 Comprendere brevi messaggi riconoscendo nomi familiari, parole e frasi già presentate.	a. Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti, accompagnati da supporti visivi.

AMBITI	TRUAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. INTERAZIONE ORALE	Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo. Interagisce nel gioco con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Comunica in termini semplici i propri bisogni	1. Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni date. 2. Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche. 3. Formulare correttamente domande e risposte relative alle strutture linguistiche presentate. 4. Leggere e riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto	a. Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali anche se pronunciate non correttamente e/o con l'ausilio di supporti visivi.

AMBITI	TRUAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. PRODUZIONE SCRITTA	Utilizza il lessico e le strutture acquisite per produrre in forma scritta semplici testi.	1. Scrivere parole e semplici frasi in modo guidato attinenti alle attività svolte in classe.	a. Scrivere semplici funzioni comunicative, anche se formalmente difettose.

INGLESE
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. RICEZIONE ORALE	L'alunno/a riconosce se ha capito o non ha capito messaggi verbali orali, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce semplici relazioni tra elementi linguistico-comunicativi appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente.	1. Comprendere consegne brevi e semplici di uso quotidiano. 2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati. 4. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.	a. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. b. Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. RICEZIONE SCRITTA	Riconosce se ha capito o non ha capito semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	1. Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. 2. Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi e frasi principali.	a. Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti con l'aiuto di supporti visivi.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. INTERAZIONE ORALE	Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo. Interagisce nel gioco con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	1. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche con l'aiuto di mimica e gesti. 2. Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve. 3. Riprodurre con pronuncia chiara e articolata canzoncine, canti e filastrocche.	a. Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali, anche se pronunciate non correttamente.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. PRODUZIONE SCRITTA	Produce, in termini semplici, testi relativi ad argomenti noti.	1. Completare frasi. 2. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. 3. Scrivere messaggi semplici e brevi, liste, biglietti, (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili. 4. Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso.	a. Scrivere semplici funzioni comunicative, anche se formalmente difettose.

INGLESE
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. RICEZIONE ORALE	L'alunno/a riconosce se ha capito o no messaggi verbali orali, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce semplici relazioni tra elementi linguistico-comunicativi appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera. Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente	1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. · Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere e ricavare l'informazione essenziale da brevi testi audio/video. 3. Identificare in base a variabili come ritmi e accenti le principali funzioni comunicative ed espressive di un enunciato	a Comprendere alcune parole chiave di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. b. Comprendere istruzioni.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. RICEZIONE SCRITTA	Riconosce se ha capito o no semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera	1. Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. 2. Comprendere testi brevi e semplici, preferibilmente accompagnati da supporti visivi, riconoscendo strutture linguistiche già presentate. 3. Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto.	a. Riconoscere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. INTERAZIONE ORALE	Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo. Interagisce nel gioco con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	1· Interagire in brevi dialoghi su argomenti conosciuti. 2· Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico conosciuto. 3· Produrre suoni e ritmi attribuendovi significati e funzioni. 4· Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve. 5· Riprodurre con pronuncia chiara e articolata canzoncine, canti e filastrocche.	a· Porre semplici domande e rispondere ad un interlocutore su argomenti quotidiani utilizzando espressioni anche pronunciate non correttamente.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. PRODUZIONE SCRITTA	Produce brevi testi relativi ad argomenti noti.	1. Completare testi. 2. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. 3. Scrivere le informazioni su se stesso. 4. Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. 5. Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale.	a. Scrivere messaggi semplici e brevi anche se formalmente difettosi.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE E PARLARE	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende semplici testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali	1.· Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. 2· Comprendere ed eseguire istruzioni relative a semplici giochi di gruppo. 3· Comprendere ed eseguire consegne. 4· Ascoltare e memorizzare filastrocche e semplici poesie. 5· Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. 6 Produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi (comunicare bisogni, raccontare vissuti, chiedere). 7 Riferire correttamente un semplice messaggio. 8.Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle attraverso il disegno. 9.Rispondere a semplici domande relative a una breve storia.	a. Ascoltare brevi e semplici messaggi orali. b. Comprendere semplici consegne. c. Assolvere consegne date con gradualità. d. Comunicare i propri bisogni. e. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente. f. Raccontare semplici esperienze personali. g. Chiedere spiegazioni. h. Rispondere a domande relative agli elementi essenziali di una breve storia ascoltata. i. Riferire un breve messaggio.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. LEGGERE	Legge parole, frasi e brevi testi	1· Distinguere la scrittura da altri tipi di segni. 2· Acquisire la strumentalità di base della lettura. 3· Attribuire significato alle parole lette. 4 Leggere frasi e brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto. 5 Leggere semplici e brevi filastrocche e poesie. 6 Riconoscere e distinguere il carattere corsivo e stampato. 7· Ricostruire un breve testo riordinando sequenze con immagini.	a. Leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo. b. Leggere parole più complesse.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. SCRIVERE	Scrive autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.	1· Trascrivere semplici scritte utilizzando il carattere stampato maiuscolo. 2· Discriminare i fonemi. 3· Comprendere e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema. 4· Distinguere i fonemi simili.	a. Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo. b. Scrivere sotto dettatura parole bisillabe.

		5· Formare parole utilizzando suoni sillabici. 6 Usare i caratteri stampato maiuscolo, minuscolo e avviarsi all'uso del corsivo. 7· Scrivere parole con il supporto delle immagini. 8· Produrre parole e semplici frasi per autodettatura. 9· Produrre brevi didascalie per immagini. 10· Scrivere brevi e semplici testi sotto dettatura utilizzando le regole ortografiche apprese. 11· Riordinare parole per ottenere una frase di senso compiuto.	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. RIFLETTERE SULLA LINGUA	Conosce e utilizza le prime convenzioni ortografiche.	1· Distinguere tra vocali e consonanti. 2· Percepire la divisione in sillabe delle parole. 3 Riconoscere la funzione grafica della lettera H per indurre i suoni C e G e davanti a I e a E. 4 Conoscere ed utilizzare le prime convenzioni ortografiche. 5 Conoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo.	a.Distinguere tra vocali e consonanti. b.Riconoscere la corrispondenza tra suono e lettera.

ITALIANO
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE E PARLARE	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comunica esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. Comprende semplici testi di diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali.	1. Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o classe. 2. Seguire la narrazione di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 3. Comprendere ed eseguire istruzioni relative a giochi di gruppo. 4. Comprendere ed eseguire consegne. 5. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. 6. Riferire correttamente un breve testo ascoltato.	a. Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o classe e/o delle storie lette dall'insegnante. b. Raccontare le proprie esperienze personali. c. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente. d. Riferire correttamente un breve messaggio.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. LEGGERE	Legge brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta. Legge silenziosamente testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche	1.Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. 2.Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. 3.Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. 4.Leggere rispettando i principali segni di punteggiatura	a.Leggere semplici e brevi testi, cogliendone le informazioni essenziali. b.Leggere brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. SCRIVERE	Produce semplici testi (di invenzione, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli	1.Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche utilizzando anche il carattere corsivo 2.Produrre semplici e brevi testi di vario genere. 3.Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni. 4.Scrivere sotto dettatura rispettando le principali difficoltà ortografiche ed i segni di punteggiatura presentati.	a.Comunicare per iscritto con frasi semplici. b.Scrivere sotto dettatura brevi frasi rispettando le più semplici convenzioni ortografiche.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. RIFLETTERE SULLA LINGUA	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.	1.Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. 2.Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima. 3.Conoscere la struttura di una semplice frase. 4.Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome , articolo determinativo ed indeterminativo , aggettivo qualificativo, verbo.	a.Conoscere alcune delle parti variabili del discorso (nome e verbo). b.Riordinare parole per formare frasi strutturate correttamente

ITALIANO
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE E PARLARE	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende semplici testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.	1.Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. 2.Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3.Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. 4.Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 5.Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.	a.Ascoltare e comprendere un messaggio. b.Riferire semplici esperienze personali.

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. LEGGERE	Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica	1.Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali. 2.Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. 3.Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale	a.Leggere e comprendere il contenuto globale di un testo.

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
SCRIVERE C	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi manipolandoli, completandoli e con semplici riscritture.	1. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 2. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). 3. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. 4. Manipolare testi narrativi	a. Produrre brevi testi per esprimere vicende personali.

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
RIFLETTERE SULLA LINGUA D	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge	1. Compiere semplici osservazioni sul lessico. 2. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. 3. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	a. Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base.

ITALIANO
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE E PARLARE	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione) attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione. Comprende testi di diverso tipo, letti o narrati da altri, in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.	1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Comprendere le informazioni di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi. 3. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno e ponendo domande pertinenti. 4. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 5. Esprimere una propria opinione su un argomento affrontato in classe. 6. Usare i registri linguistici negli scambi comunicativi.	a. Prestare attenzione a messaggi di vario genere. b. Comprendere semplici messaggi ed istruzioni relativi ad esperienze personali e del gruppo. c. Riferire vissuti personali e collettivi con semplici frasi correttamente strutturate. d. Esprimere i propri bisogni e stati d'animo

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B: LEGGERE	Legge testi di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, a voce alta, con tono di voce espressivo, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Comprende il contenuto generale e le informazioni specifiche di testi di diverso tipo letti autonomamente. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.	1. Leggere in maniera espressiva testi descrittivi e narrativi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 2. Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 3. Comprendere le informazioni date in testi di diverso tipo. 4. Leggere e confrontare informazioni di testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti come base di partenza per parlare e scrivere. 5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc	a. Leggere in modo corretto, rispettando la punteggiatura. b. Individuare e comprendere parole non note in base al testo. c. Comprendere le informazioni essenziali di brevi testi narrativi e descrittivi. d. Individuare, in un testo narrativo, l'introduzione, lo svolgimento dei fatti e la conclusione. e. Comprendere l'argomento e le principali informazioni contenuti in testi di tipo espositivo e regolativo. f. Ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tabelle.

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. SCRIVERE	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura da punti di vista diversi, ecc.).	1.Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, di un testo espositivo o regolativo. 2.Produrre racconti scritti di esperienze personali e non, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni ed azioni. 3.Scrivere semplici testi descrittivi, espositivi e regolativi, tenendo conto dello scopo, del destinatario e del registro. 4.Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, in cui siano rispettati i principali segni interpuntivi. 5. Rielaborare testi (parafrasare un racconto, riassumere, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, punti di vista, sostituzioni di personaggi, ecc.).	a.Produrre brevi testi narrativi e descrittivi. b.Usare un lessico semplice ma adeguato. c.Rispettare le principali convenzioni ortografiche. d.Usare correttamente i principali segni di interpunzione.

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI PRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. RIFLETTERE SULLA LINGUA	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge	1.Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. 2.Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 3.Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. 4.Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso. 5.Conoscere la struttura della frase e analizzare i suoi elementi.	a.Individuare il significato di parole, anche utilizzando il dizionario. b.Riflettere sul significato delle parole. c.Riconoscere le principali strutture grammaticali. d. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.

ITALIANO
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTARE E PARLARE	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.	1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola 3. Formulare domande pertinenti e chiedere chiarimenti durante o dopo l'ascolto. 4. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo pertinente. 6. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. 7. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di	a. Prestare attenzione a messaggi di vario genere. b. Mantenere l'attenzione sui messaggi orali per un tempo adeguato c. Comprendere consegne e istruzioni orali. d. Comprendere le informazioni principali di messaggi e testi. e. Riferire esperienze personali e argomenti di studio utilizzando vari supporti

		istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...)	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. LEGGERE	Legge e comprende testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.	1. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 2. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 3. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 4. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 5. Leggere semplici e brevi testi	a. Leggere in modo corretto e con intonazione adeguata. b. Leggere e comprendere gli elementi essenziali di testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, informativi. c. Conoscere e usare semplici strategie di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare...) d. Ricavare informazioni con il supporto di grafici, schemi e tabelle

		letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. 6.Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. SCRIVERE	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).	1.Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2.Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3.Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi). 4.Scrivere un breve testo o un	a.Produrre semplici testi relativi alle diverse tipologie testuali. b.Individuare le informazioni essenziali di semplici testi narrativi e informativi per riassumerli. c.Scrivere rispettando le principali regole ortografiche. d. Applicare semplici strategie di autocorrezione. e.Arricchire progressivamente il lessico.

		messaggio tenendo conto dei destinatari e della situazione comunicativa. 5. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 6. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. 7. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). 8. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	
--	--	---	--

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. RIFLETTERE SULLA LINGUA	Svolge attività esplicite di riflessione inguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge; mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	1.Riconoscere e denominare le parti principali del discorso gli elementi grammaticali basilari di una frase. 2.Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. 3.Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). 4.Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato, soggetto e principali complementi diretti e indiretti). 5.Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 6.Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. 7.Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. 8.comprendere le principali relazioni fra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.	a.Rispettare le principali convenzioni ortografiche. b.Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. c.Usare il dizionario per ampliare il proprio patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso

MATEMATICA
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. NUMERI	L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20.	1. Confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. 3. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione. 4. Confrontarli ed ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. 5. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	a. Operare con i numeri entro il 10.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPAZIO E FIGURE	Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	1. Localizzare gli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. 2. Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle.	a. Conoscere i concetti topologici e spaziali. b. Eseguire percorsi guidati in contesti concreti. c. Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici).

AMBITI	TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Affronta i problemi con strategie diverse. Risolve facili problemi. Legge rappresentazioni di dati per ricavare informazioni.	1. Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. 2. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. 3. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Confrontare in modo empirico grandezze misurabili.	a. Rappresentare con il disegno semplici situazioni problematiche. b. Risolvere semplici problemi in contesti concreti con l'uso di addizioni e sottrazioni.

MATEMATICA
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. NUMERI	L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.	1. Conoscere e comprendere la convenzionalità del valore posizionale delle cifre, entro il centinaio. 2. Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i segni $< = >$. 3. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 4. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali e con il cambio. 5. Avviarsi alla comprensione del concetto di divisione mediante la ripartizione.	a. Operare con i numeri entro il 99. b. Costruire il centinaio a livello manipolativo e grafico. c. Eseguire a livello manipolativo e graficamente (con l'uso di tabelle) addizioni e sottrazioni con il cambio. d. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, senza il cambio. e. Eseguire semplici moltiplicazioni con l'uso degli schieramenti. f. Eseguire semplici calcoli a mente.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPAZIO E FIGURE	Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo	1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. 2. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o	a. Eseguire semplici percorsi sul reticolo. b. Costruire le fondamentali figure geometriche sul reticolo. c. Riconoscere le linee. d. Individuare regioni e confini.

		dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo. 3. Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. 4. Riconoscere e tracciare linee aperte e chiuse, orizzontali, verticali, oblique. 5. Individuare regioni e confini. 6. Individuare figure simmetriche rispetto ad assi di simmetria interni ed esterni.	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Risolve facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) spiegando a parole il procedimento seguito. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni.	1. Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. 2. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. 3. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Usare correttamente quantificatori e connettivi logici. 5. Riconoscere un enunciato e attribuirgli valore di verità. 6. Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi,...) ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali.	a. Confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure. b. Rappresentare simbolicamente semplici situazioni problematiche. c. Risolvere problemi in contesti concreti con addizioni, sottrazioni (come resto) e moltiplicazioni (come addizione ripetuta).

MATEMATICA
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. NUMERI	L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	1. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli. 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. 4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 5. Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali oltre il 100. 6. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. 7. Intuire il concetto di frazione. 8. Intuire il concetto di numero decimale.	a. Leggere e scrivere, anche in forma estesa, i numeri naturali entro il 1000. b. Conoscere il valore posizionale delle cifre. c. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, con il cambio. d. Conoscere l'ordine dei numeri e il concetto di maggiore e minore. e. Conoscere la tavola pitagorica e saperla leggere.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPAZIO E FIGURE	Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura per le lunghezze.	1. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 2. Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati. 3. Riconoscere e rappresentare diversi tipi di linea. 4. Intuire il concetto di angolo. 5. Sperimentare ribaltamenti e traslazioni di una figura.	a. Riconoscere e denominare le figure geometriche. b. Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete. c. Riconoscere i diversi tipi di linee. d. Riconoscere un poligono da un non poligono.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Risolve facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione e spiegando a parole quanto eseguito. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni.	1. Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. 2.Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. 3. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Saper usare gli strumenti di misurazione. 5. Conoscere e rappresentare le unità di misura, lunghezza e capacità. 6. Attuare semplici conversioni nell'ambito della stessa unità di misura.	a. Confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure. b. Risolvere semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione).

MATEMATICA
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. NUMERI	L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	1. Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. 2. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. 3. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali . 4. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali. 5. Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. 6. Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. 7. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 8. Conoscere il concetto di frazione. 9. Conoscere l'esistenza di sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi	a. Operare con i numeri oltre il 1000. b. Operare con le quattro operazioni. c. Conoscere le frazioni ed i numeri decimali. d. Conoscere strategie per velocizzare il calcolo

		e culture diverse dalla nostra. 10. Conoscere i concetti di multiplo e divisore.	
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPAZIO E FIGURE	Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura	1. Conoscere, costruire nominare e classificare le figure piane. 2. Possedere i concetti di confine e superficie. 3. Calcolare il perimetro usando le regole. 4. Tracciare le altezze di un poligono.	a. Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali. b. Conoscere e classificare le figure geometriche piane.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Si rende conto che in molti casi i problemi logici e/o aritmetici possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni. Risolve problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione e spiegando a parole quanto eseguito. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni.	1. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente situazioni problematiche espresse con parole. 2. Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimono la struttura. 3. Raccogliere, organizzare e registrare dati statistici. 4. Conoscere le principali unità di misura per effettuare misure, stime e trasformazioni. 5. Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile.	a. Risolvere problemi con due domande esplicite e due operazioni. b. Conoscere le principali unità di misura.

MATEMATICA
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. NUMERI	L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.	1. Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre sia di numeri interi che decimali e la capacità di operare con essi. 2. Consolidare la tecnica di esecuzione delle quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto . 3. Acquisire destrezza nel calcolo mentale. 4. Dare stime per il risultato di una operazione. 5. Consolidare la conoscenza delle frazioni in tutti i loro aspetti e la capacità di operare con esse; conoscere e calcolare la percentuale per descrivere situazioni quotidiane. 6. Consolidare i concetti di multiplo e divisore; acquisire il concetto di potenza e operare con esse. 7. Conoscere i numeri relativi e interpretarli in contesti concreti. 8. Conoscere l'esistenza di sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi	a. Leggere e scrivere i numeri naturali e razionali. b. Conoscere il valore posizionale delle cifre entro la classe di valore delle migliaia. c. Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali avvalendosi dell'aiuto degli strumenti compensativi. d. Operare con frazioni e percentuali in situazioni concrete in forma diretta.

		e culture diverse dalla nostra: i numeri romani.	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPAZIO E FIGURE	Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Percepisce e a rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura.	1. Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, riprodurle in base a una descrizione e con l'utilizzo degli opportuni strumenti. 2. Determinare il perimetro di una figura geometrica. 3. Conoscere il concetto di superficie e determinare l'area di figure geometriche.	a. Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano. b. Cogliere i concetti di perimetro e area del quadrato, del rettangolo e del triangolo e saperli calcolare. c. Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che, in molti casi, coesistono più soluzioni. Risolve problemi, procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione e spiegando a parole il procedimento seguito. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative per ricavare informazioni. Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione e alla manipolazione di modelli. Riconosce situazioni di incertezza, ne parla utilizzando un lessico appropriato e offre una prima quantificazione.	1. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente situazioni problematiche, anche complesse, utilizzando tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimono la struttura. 2. Rappresentare relazioni, dati, indicazioni attraverso diagrammi, tabelle, grafici per ricavare informazioni. 3. Utilizzare il pensiero statistico per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 4. Conoscere le principali unità di misura per effettuare misure, stime e trasformazioni. 5. Utilizzare correttamente e consapevolmente i termini certo, probabile, possibile, impossibile.	a. Risolvere problemi. b. Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze. c. Effettuare equivalenze usando gli strumenti compensativi. d. Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.

MUSICA
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE – ESPLORARE – DISCRIMINARE – PRODURRE	L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori , imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo. Esegue, in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, grafiche) all'ascolto di brani musicali.	1. Distinguere suoni e rumori naturali e artificiali. 2. Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro. 3. Individuare e riprodurre ritmi. 4. Eseguire semplici canti per imitazione. 5. Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni recitate e cantate. 6. Attribuire significati a segnali sonori e musicali.	a. Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico – musicali. ·b. Intonare semplici melodie. c. Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.

MUSICA
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE – ESPLORARE – DISCRIMINARE – PRODURRE	L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori , imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo. Esegue, in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, grafiche) all'ascolto di brani musicali.	1. Riconoscere le principali caratteristiche del suono. 2. Conoscere ed utilizzare la voce nelle sue varie possibilità. 3. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti di uso comune. 4. Utilizzare suoni e musiche collegandole ad altre forme espressive.	a. Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico – musicali. b. Saper riconoscere alcuni parametri del suono (ALTEZZA – DURATA – INTENSITÀ). c. Intonare semplici melodie. d. Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.

MUSICA
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE – ESPLORARE – DISCRIMINARE – PRODURRE	L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; le trasforma in brevi forme rappresentative. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa	1. Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza. 2. Distinguere, definire e classificare i suoni . 3. Riconoscere l'ascolto di vari suoni. 4. Comprendere il ritmo come elemento fondamentale del vivere. 5. Impiegare particolari tonalità di voce per caratterizzazioni secondo i vari registri espressivi. .	a. Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali. b. Saper riconoscere alcuni parametri del suono (ALTEZZA – DURATA – INTENSITÀ). c. Intonare semplici melodie sulla scala pentatonica. d. Riprodurre brevi sequenze ritmiche.

	apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali..	
--	--	--

MUSICA
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE – ESPLORARE – DISCRIMINARE – PRODURRE	L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; le trasforma in brevi forme rappresentative. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e	1. Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza, definirli e classificarli secondo le caratteristiche sensoriali. 2. Distinguere e classificare la timbrica di ciascun strumento musicale dell'orchestra . 3. Percepire il concetto di pulsazione regolare e di ritmi di danza. 4. Riconoscere all'ascolto le varie tipologie musicali. 5. Eseguiare con gli oggetti sonori scansioni ritmiche regolari. 6. Cantare canzoni di vario genere. 7. Indicare sul pentagramma la chiave musicale e trascriverne melodie	a. Comprendere, distinguere, definire e classificare i suoni secondo le caratteristiche sensoriali distinte in: TIMBRO – INTENSITÀ – ALTEZZA . b. Intonare i suoni della scala . c. Eseguiare con le percussioni scansioni ritmiche regolari .

	riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.	
--	--	--

MUSICA
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ASCOLTARE – ESPLORARE – DISCRIMINARE – PRODURRE	L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture	1. Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali. 2. Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra sinfonica. 3. Riconoscere all'ascolto le varie tipologie musicali (canzone, concerto, sinfonia, ...). 4. Individuare i ritmi di danza a tempo binario, ternario, composto. 5. Partecipare a produzioni sonore con la voce. 6. Eseguire con gli strumenti non convenzionali gli andamenti ritmici affrontati. 7. Cantare canzoni di vario genere. 8. Indicare sul pentagramma la chiave musicale e trascriverne melodie .	a. Riconoscere gli strumenti musicali. b. Intonare semplici melodie articolate. c. Riprodurre ritmi attraverso l'utilizzo di diverse percussioni.

differenti.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE ATTIVITA' ALTERNATIVA

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Nuclei tematici	CLASSE 1	CLASSI 2-3	CLASSI 4-5
La socializzazione	Promuovere la formazione del gruppo	Creare un contesto socializzante	Collaborare alla realizzazione di un primo obiettivo comune
Il gioco	- Stabilire relazioni attraverso il gioco - Riflettere sulle condizioni dell'infanzia nel mondo	- Creare rituali e abitudini di gruppo - Conoscere nuovi giochi provenienti da diverse parti del mondo	Acquisire uno sguardo storico e sociale sul tema dei giochi e dei giocattoli
Il movimento	Conoscere diversi modi di esprimersi con il corpo	Imparare a utilizzare il corpo secondo schemi motori differenti	- Conoscere usi e costumi di diversi parti d'Italia - Affrontare temi legati all'educazione all'affettività
Intercultura	- Sviluppare la curiosità verso popoli e culture lontane dalle nostre	Approfondire la conoscenza di una cultura, osservando un oggetto e il suo utilizzo	Conoscere la realtà dei popoli indigeni che ancora vivono nel mondo
La diversità	Avvicinarsi al tema delle disuguaglianze sociali	Riflettere sul diritto all'identità individuale e collettiva	Approfondire la conoscenza del Carnevale in chiave storica e multiculturale

Le emozioni	• Affrontare il tema delle emozioni	• Esprimere le proprie paure	• Esprimere emozioni legate alla crescita • Prendere consapevolezza dei cambiamenti tipici del periodo della preadolescenza
La creatività	• Esprimere la propria creatività • Narrare i propri gusti e le proprie preferenze	• Promuovere lo scambio e la relazione fra culture	• Riflettere sui concetti di salute e di sana alimentazione
Il vissuto	• Riflettere su esperienze vissute	• Esprimere i propri vissuti	• Rielaborare le proprie emozioni

ICTORRIMPIETRA
RELIGIONE
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A) DIO E L'UOMO	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	A1) Scoprire che per i cristiani e i credenti Dio è Creatore e Padre di tutti gli uomini e autore della vita. A2) Riconoscere la natura come un dono che va conservato e rispettato . A3) Sapere che a Natale Dio fa il dono più grande mandando suo figlio Gesù sulla terra. A4) Riconoscere nella Pasqua la festa della vita che Gesù dona a tutti per amore.	a) Sapere osservare nell'ambiente i segni che richiamano ai credenti la presenza di un Dio creatore. b) Sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti della natura e della vita.
B) LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	B1) Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e della nascita di Gesù. B2) Conoscere l'ambiente di vita e le caratteristiche salienti della missione di Gesù.	a) Saper riferire verbalmente e rappresentare graficamente i principali eventi biblici trattati.
C) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità	C1) Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della	a) Riconoscere nell'ambiente i segni e i simboli del Natale e della Pasqua

	della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;	Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione cristiana.	e saperli descrivere. b) Cogliere nell'ambiente i segni della festa e della festa cristiana.
D) I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	D1) Riconoscere nel dono della pace è valore su cui si fonda la convivenza umana. D2) Riflettere sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento principale di Gesù.	a) Comprendere l'esperienza del donare e del perdonare come momento significativo di crescita e accettazione dell'altro.

RELIGIONE
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A- DIO E L'UOMO	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	· ·1 .Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 3. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio,	·a) Scoprire nella festa cristiana del Natale e nelle feste religiose di altri fedeli il senso di aggregazione e appartenenza e incontro che richiede confronto e amicizia. b)Riconoscere che la nascita di Gesù è uno dei segni dell'amore e dell'amicizia di Dio per gli uomini. c) Conoscere gli eventi principali della Pasqua come segno dell'amore di Dio per l'uomo. d) Comprendere che la preghiera è il linguaggio universale che unisce gli uomini a Dio
LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa	4. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti delle parabole, miracoli, Pentecoste. 5.Riconoscere la differenza tra Parabola ,racconto, fiaba	- a)· Conoscere una sintesi del racconto storico-evangelico della nascita di Gesù. - b)Leggere e comprendere alcuni passi evangelici che narrano gli insegnamenti di Gesù attraverso parabole e miracoli. - c)Conoscere la lettura del brano

	farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.		biblico degli avvenimenti pasquali. d) Conoscere la nascita della prima comunità cristiana nel racconto della Pentecoste.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;	6. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 7. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)	·a) Conoscere i segni delle festività cristiane nel proprio ambiente e le tradizioni ad esse legate. b) Conoscere la preghiera del "Padre Nostro" e il suo insegnamento
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	·8. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	·a) Conoscere e vivere i valori cristiani nella vita quotidiana. ·b) Cogliere il valore dell'amicizia e l'importanza del vivere in comunità.

RELIGIONE
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
DIO E L'UOMO	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	1· Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. · Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. · Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione	· Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quella sull'origine del mondo. · Conoscere i principali eventi della Storia della Salvezza attraverso le vicende di alcuni personaggi biblici. - Conoscere i contenuti della Pasqua ebraica e cristiana
LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per	· Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. · Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.	· Scoprire le caratteristiche essenziali della Bibbia. - Conoscere figure le significative che hanno stretto alleanza con Dio. - Comprendere che Gesù è il Messia, compimento delle promesse fatte al popolo ebraico.

	collegarle alla propria esperienza.		
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;	· Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. · Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ECC)	· Conoscere il simbolismo religioso del linguaggio biblico e dei riti liturgici ebraico-cristiani. Comprendere che Gesù è venuto nel mondo ad unire tutti i popoli della terra. - Comprendere gli avvenimenti pasquali attraverso i riti della settimana santa
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	· Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. · Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	· Porre interrogativi sul senso della vita e dell'esistenza. Comprendere che la comunità cristiana è chiamata a diffondere nel mondo il messaggio universale di salvezza. ·

ICTORRIMPIETRA

RELIGIONE
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
DIO E L'UOMO	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	· Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. · Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa ,come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo	· Sapere che il messaggio principale di Gesù di Nazareth è l'annuncio del Regno dei cieli. - Sapere che Gesù rivela il Regno di Dio con parole e azioni.
LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui	· Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	· Conoscere il contesto geografico, storico e sociale degli avvenimenti biblici

	quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	· Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. · Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. · Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;	· Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. · Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	· Saper cogliere il messaggio evangelico attraverso il simbolismo iconografico delle opere d'arte. Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita

RELIGIONE
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
DIO E L'UOMO	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	· Descrivere i contenuti principali del credo Cattolico. · Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. · Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. · Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	· Conoscere l'origine del cristianesimo e le caratteristiche della prima comunità cristiana. · Saper individuare le caratteristiche essenziali delle confessioni cristiane. Conoscere le religioni maggiormente praticate oggi nel mondo e saperne individuare le caratteristiche principali. Riconoscere le religioni in base al gruppo di appartenenza e classificazione.
LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di	· Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	· Conoscere la diffusione del Cristianesimo attraverso alcuni testimoni degli Atti degli Apostoli e della storia del Cristianesimo.

	testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	· Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. · Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;	· Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. · Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. · Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. · Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	· Sapere che il fenomeno religioso si può leggere attraverso vari linguaggi tra cui l'arte. Riconoscere nei diversi usi e costumi religiosi un tema di dialogo e confronto, non una diversità che divide.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un progetto di vita.	· Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di progetto di vita.

SCIENZE
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. OSSERVARE E SPERIMENTARE	L'alunno/a si pone domande e individua problemi da indagare a partire dal proprio vissuto. Inizia a formulare ipotesi e previsioni, ad osservare e a prospettare soluzioni. Racconta ciò che ha fatto e imparato	1. Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili.	a. Esercitare la percezione sensoriale: conoscere attraverso i cinque sensi.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe laboratorio, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni.	1. Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. 2. Cogliere le principali differenze tra i materiali. 3. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.	a. Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Ha atteggiamenti di cura, che inizia a condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico. Ha cura del proprio corpo e si avvia alla consapevolezza di assumere comportamenti adeguati al proprio benessere	1. Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. 2. Osservare le trasformazioni stagionali. 3. Gestire autonomamente l'igiene personale. 4. Accettare la necessità di seguire un'alimentazione varia.	a. Distinguere viventi e non viventi. b. Comprendere l'importanza di curare autonomamente l'igiene personale. c. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.

SCIENZE
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. OSSERVARE E SPERIMENTARE	L'alunno/a si pone domande esplicite e individua semplici problemi da indagare a partire dalla propria esperienza. Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, prospetta semplici soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche. Racconta ciò che ha fatto e imparato.	1. Esplorare attraverso le percezioni. 2. Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. 3. Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà .	a. Registrare semplici informazioni usando il disegno.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Ha capacità manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. Fa riferimento alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe laboratorio, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni.	1. Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. 2. Pervenire al concetto di cambiamento di stato della materia (solido, liquido, gassoso).	a. Riconoscere nella realtà circostante gli stati della materia (solido, liquido, gassoso). b. Conoscere il ciclo dell'acqua.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale. Ha consapevolezza di assumere comportamenti adeguati al proprio benessere.	1. Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo. 2. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. 3. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. 4. Osservare e descrivere animali. 5. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). 6. Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. 7. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.	a. Riconoscere i viventi dai non viventi. b. Conoscere la vita di una pianta. c. Osservare e descrivere animali.

SCIENZE
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. OSSERVARE E SPERIMENTARE	L'alunno/a si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, formula ipotesi, osserva, registra, classifica, schematizza. Trae conclusioni utilizzando anche concetti basati su semplici relazioni. Impara ad analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. 2. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc.). 3. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni . 4. Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri Organismi.	a. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale. b. Conoscere i cambi di stato dell'acqua. c. Riconoscere le diversità dei viventi (piante e animali).

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	1. Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ...aumenta o diminuisce). 2. Conoscere il metodo scientifico attraverso osservazione, formulazione dell'ipotesi, sperimentazione e conclusione.	a. Percepire il proprio corpo ed esplorare la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi. b. Sperimentare empiricamente le proprietà di oggetti e materiali. c. Usare grandezze empiriche per misurare gli oggetti nelle realtà circostante.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Assume consapevolmente comportamenti di sicurezza nel gioco e nel lavoro.	1. Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni degli esseri viventi e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete, ecc.) . 2. Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione	a. Osservare e individuare gli elementi tipici di un ambiente. b. Conoscere le norme più elementari relative al rispetto dell'ambiente c. Comprendere il ciclo vitale degli esseri viventi. d. Comprendere le catene alimentari.

		con il loro ambiente. 2.Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. 3.Conoscere i principali gruppi di alimenti e comprendere la necessità di assumere in forma varia e bilanciata.	
--	--	---	--

SCIENZE
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno/a ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	1. Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà. 2. Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); esprimere i risultati di un esperimento in forma grafica. 3. Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità.	a. Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà. b. Individuare proprietà di materiali comuni.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE	Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.	1.Osservare un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. 2. Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. 3. Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. 4. Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.	a. Individuare somiglianze e differenze tra gli esseri viventi. b. Comprendere che flora e fauna si adattano all'ambiente.

	Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.		
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE	Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l’ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l’ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	1. Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. 2. Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. 3. Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. 4. Conoscere comportamenti di rispetto dell’ambiente e della propria salute.	a. Comprendere che flora e fauna sono in relazione con l’ambiente. b. Conoscere in modo essenziale la riproduzione nei vegetali. c. Comprendere la necessità di rispettare il proprio ambiente di vita.

SCIENZE
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno/a ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni	1. Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni: moti, forze, macchine semplici, ... 2. Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme di energia. 3. Giungere a comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche della salvaguardia ambientale.	a. Conoscere l'utilità di alcune macchine semplici (leve, carrucola, piano inclinato). b. Conoscere le principali forme di energia. c. Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati. d. Conoscere la necessità di rispettare l'equilibrio ecologico.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE	Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle	1. Proseguire le osservazioni dell'ambiente nel tempo, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. 2. Indagare la struttura del suolo, partendo dalla composizione della	a. Conoscere le principali caratteristiche del nostro sistema solare (terra, sole, luna). b. conoscere le principali caratteristiche del suolo .

	proprie esigenze di chiarimenti. Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire alla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	Terra e dei suoi movimenti; cogliere la relazione tra i diversi tipi di suolo e viventi. 3. Accedere alla classificazione come strumento interpretativo . 4. · Conoscere le principali caratteristiche del nostro sistema solare (terra, sole, luna).	
--	--	---	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	1. Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano. 2. Assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. 3. Interpretare delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	a. Conoscere le principali funzioni dei vari apparati/sistemi. b. Conoscere le norme igieniche fondamentali.

CORPO MOVIMENTO SPORT
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1· Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. 2· Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). 3· Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: -4 riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).	a· Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri b· Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). c· Riconoscere le informazioni provenienti dagli organi di senso.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	1· Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: 2- orientarsi autonomamente nell'ambiente palestra; 3- sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo); -4 conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre, saltare; -5 adattare le diverse andature in relazione allo spazio; -6 utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi. ·7 Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: -8 prendere coscienza della propria dominanza laterale; 9- distinguere su di sé la destra dalla sinistra; 10- collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti.	a· Orientarsi nell'ambiente palestra. b· Sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo). ·c Conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre, saltare. d· Prendere coscienza della propria dominanza laterale.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1· Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: -2 sperimentare l'espressività corporea attraverso attività di animazione gestuale.	a· Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare emozioni e sentimenti

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	1· Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre: -2 sperimentare la necessità di darsi e seguire regole per giocare, formare le squadre, usare gli spazi; -3 individuare la "non osservanza delle regole" durante il gioco.	a· Conoscere modalità esecutive di giochi motori e a squadre b· Conoscere e rispettare le regole durante il gioco.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
E. SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	·1 Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. ·2 Conoscere comportamenti igienici adeguati. 3· Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.	a· Conoscere ed utilizzare semplici attrezzi in modo corretto. b· Muoversi in modo adeguato all'interno della scuola. ·c Capire l'importanza di lavarsi le mani prima di qualunque pasto.

CORPO MOVIMENTO SPORT
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1· Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ·2 Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: 3- utilizzare gli analizzatori tattili in funzione di un'attività in movimento; 4- reagire correttamente ad uno stimolo visivo e uditivo.	a· Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. b· Riconoscere e memorizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	1- Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: 2- sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; 3- sperimentare lo schema dello strisciare; 4- analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. 5- Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: 6- acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; 7- percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. 8- Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo: 9- sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco; 9- controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.	a- Sperimentare diversi modi di correre e saltare. b- Utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro. c- Sperimentare semplici situazioni di equilibrio statico e dinamico.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1· Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti; 2 sperimentare l'espressione corporea libera e guidata; 3 comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.	·a Sperimentare l'espressione corporea libera e guidata.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto in ogni esperienza ludico-sportiva.	1· Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre: 2- eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.	a· Conoscere ed applicare modalità esecutive di giochi motori e a squadre.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
E. SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	1 Conoscere gli attrezzi e gli spazi di attività: -2.sapersi orientare all'interno di un percorso libero; -3.eseguire correttamente le indicazioni rispetto ad un percorso guidato; - 4. saper guidare un compagno in un'esercitazione di orientamento. ·5 Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	a· Conoscere ed utilizzare semplici attrezzi e gli spazi di attività in modo sicuro. b· Sapersi orientare all'interno di un percorso guidato.

CORPO MOVIMENTO SPORT
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e la percezione del proprio corpo.	1· Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ·2 Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. ·3 Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.	a· Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. b· Riconoscere i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	1· Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali; 2. adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; 3. controllare i movimenti intenzionali; 4. padroneggiare schemi motori di base.	·a Organizzare e gestire globalmente il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1. Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive; 2. interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche.	a. Assumere diverse posture del corpo con finalità espressive.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	1. Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra; 2. comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole; 3.conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare; 4.sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.	a. Conoscere e applicare alcune regole dei giochi popolari. b Saper essere positivo nell'accettazione del ruolo nel gioco.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
E. SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	1. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature; 2. conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; 3. percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	a. Conoscere e utilizzare spazi e attrezzature in modo sicuro e corretto.

CORPO MOVIMENTO SPORT
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO
2013/2014

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A . IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1· Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: 2. comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico. 3· Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.	a· Cogliere i cambiamenti nelle funzioni fisiologiche conseguenti all'esercizio fisico. b· Conoscere i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	1· Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri: 2. discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria; 3. effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.	a· Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1· Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: 2. esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; 3. mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti dall'ascolto di ritmi musicali; 4. sperimentare e controllare il tono muscolare di alcune parti del corpo.	a· Utilizzare modalità espressive e corporee.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di	1· Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline. 2· Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole; 3. saper individuare e rispettare le regole del gioco; 4. assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. · Apprezzare ed utilizzare giochi	a· Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole.

	rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva	derivanti dalla tradizione popolare.	
--	--	--------------------------------------	--

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
E. SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.	1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: 3. praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.	a. Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza.

CORPO MOVIMENTO SPORT
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1· Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.	a· Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali	1· Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. 2· Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	a· Padroneggiare schemi motori di base.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1· Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2· Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.	a· Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	1· Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. · Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. 2· Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. · Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	a· Saper cooperare ed accettare il proprio ruolo nel gioco. b· Memorizzare azioni e schemi di gioco. c· Rispettare le regole del fair play.

AMBITO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
E. SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.	1· Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2· Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.	a· Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri. b· Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria.

STORIA
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. USO DEI DOCUMENTI	L'alunno/a utilizza fonti di vario tipo per ricostruire fatti del passato del suo ambiente di vita.	1.Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali	a.Riconoscere i cambiamenti attraverso elementi naturali.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza la conoscenza utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente esperienze e fatti del passato del suo ambiente di vita.	·1. Ordinare gli eventi in successione. ·2. Cogliere il concetto di durata. ·3. Confrontare durate soggettive ed oggettive. ·4. Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere le differenze con quello realmente vissuto. · 4.Verificare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. ·5. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione e durata. · 5.Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute	a.Distinguere gli indicatori prima/ora/poi in storie ascoltate ed esperienze vissute

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	· 1.Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati dagli alunni (calendario mobile, disco delle stagioni...). · 2.Riconoscere e distinguere il dì e la notte. · 3.Conoscere e memorizzare: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. · 4.Riconoscere la ciclicità di: il dì e la notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni ed eventi ricorrenti nell'esperienza personale.	- a.Conoscere le parti del giorno. · b.Conoscere il ritmo di successione dei giorni della settimana. · c.Conoscere la ciclicità del dì e della notte e dei giorni della settimana.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D. PRODUZIONE	Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita.	1.Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. · 2.Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. · 3.Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia.	a.Raccontare un'esperienza personale attraverso il disegno, in successione di eventi.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.USO DEI DOCUMENTI	L'alunno/a utilizza fonti di vario tipo per ricostruire fatti del passato del suo ambiente di vita.	· 1. Definire durate temporali. · 2. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (giorno, settimana, mese, anno, calendario – stagioni – orologio).	a. Cogliere il concetto di durata attraverso la misurazione della durata di un'esperienza. · b. Conoscere il sistema e gli strumenti di misurazione del tempo ciclico.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza la conoscenza utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente esperienze e fatti del passato del suo ambiente di vita.	1. Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo. · 2. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali (successione, contemporaneità, ciclicità, mutamenti e permanenze). 3. Riordinare eventi in successione logica (causa/effetto). 4. Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione	a. Riordinare gli eventi in successione logica. · b. Applicare gli indicatori temporali ieri, oggi, domani. · c. Riconoscere la successione e la contemporaneità delle azioni in una esperienza vissuta o in una storia. · d. Distinguere i fatti del presente e i fatti del passato. e. Cogliere i cambiamenti prodotti nel tempo.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	1\.. Produrre informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni. 2. Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali.	c.Riconoscere le trasformazioni avvenute sulla propria persona attraverso le osservazioni delle diverse fonti. b.Distinguere un fatto personale da un evento immaginato.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PRODUZIONE	Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale.	1.Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni. 2.Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. 3.Produrre informazioni con immagini. 4.Rappresentare sulla linea del tempo conoscenze sul passato personale e generazionale.	a.Ricostruire gli avvenimenti attraverso la lettura delle tracce. b.Narrare i fatti del proprio passato partendo dalla lettura dei documenti raccolti. c.Rappresentare graficamente esperienze vissute.

STORIA
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.USO DEI DOCUMENTI	L'alunno/a comincia ad utilizzare la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.	1.Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza e/o di provenienza. 2.Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.	a.Ricavare (guidato) informazioni dalle fonti storiche.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza la conoscenza, usando semplici categorie.	1.Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. 2.Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed	a.Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio. b.Comprendere ed usare alcuni termini specifici ed alcuni strumenti (grafici, tabelle, documenti scritti ed iconici).

		esperienze vissute e narrate. 3.Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).	
--	--	--	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	1. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc. 2.Individuare analogie e differenze fra quadri di civiltà diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società cacciatori/raccoglitori con quelle oggi esistenti).	a. Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo. b.Distinguere i fatti contemporanei da quelli del passato.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PRODUZIONE	Ascolta e comprende i testi storici proposti; comincia ad utilizzare carte geo-storiche. Racconta i fatti studiati e comincia a operare collegamenti e confronti tra i periodi.	1.Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.	a.Collegare (anche guidato) fatti di particolare rilevanza. b.Fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. c.Comprendere ed usare alcuni termini specifici ed alcuni strumenti (grafici, tabelle, documenti scritti ed iconici).

STORIA
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO
2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.USO DEI DOCUMENTI	L'alunno/a utilizza fonti e documenti per ricostruire informazioni storiche. Utilizza la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.	1. Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate	a. Saper far uso del testo per trarre semplici informazioni.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.	1. Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. 2. Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità. 3. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di vita e di civiltà significativi: aspetti della vita sociale, politico	a. Conoscere gli argomenti più semplici studiati e saperli collocare nel tempo.

		istituzionale, economica, artistica e religiosa	
--	--	---	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Collega gli aspetti fondamentali dei periodi storici analizzati. Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Conosce le caratteristiche principali di varie civiltà.	1.Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.	a.Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un argomento studiato.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PRODUZIONE	Produce semplici testi storici e comprende i testi storici proposti. Racconta i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi.	1. Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi. 2.Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati	a.Estrapolare qualche informazione da un documento.

STORIA
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.USO DEI DOCUMENTI	L'alunno/a utilizza fonti e documenti per ricostruire informazioni storiche. Utilizza la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.	1.Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 2.Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti materiali e iconografici e consultare testi di genere diverso.	a. Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. b.Comprendere la terminologia specifica essenziale.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
B.ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.	1.Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 2.Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 3. Rappresentare in un quadro di civiltà il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. 4.Riconoscere e usare	a.Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio.

		correttamente i numeri romani collocandoli sulla linea del tempo. 5.Abbinare i numeri romani alla datazione occidentale.	
--	--	---	--

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
C.STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Conosce i quadri di civiltà antiche e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	1.Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. 2.Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi dei quadri di civiltà. 3.Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi inerenti le civiltà studiate.	a.Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo studiato.

AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
D.PRODUZIONE	Produce semplici testi storici e comprende i testi storici proposti. Racconta i fatti studiati e opera collegamenti e confronti tra i periodi.	1.Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2.Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati.	a.Collegare (anche guidato) fatti di particolare rilevanza. b.Usare alcuni strumenti specifici.

TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	SVILUPPO PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ESPORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	L'alunno/a esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza. Inizia ad usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.	a. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. c. Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE SECONDA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	SVILUPPO PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ESPLORE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	L'alunno/a esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. · Nominare i principali componenti del computer. 4. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.	a. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. c. · Nominare i principali componenti del computer. d. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE TERZA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	SVILUPPO PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ESPORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	L'alunno/a esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative e anche per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. 4. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.	·a. . Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. c. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. d. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE QUARTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	SVILUPPO PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. ESPORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	L'alunno/a esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. 4. Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche. 5. Disegnare con un programma di grafica. 6. Scrivere e comunicare con un programma di videoscrittura. 7. Aprire un documento precedentemente salvato.	a. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. c. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. d. Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche. e. Disegnare con un programma di grafica. f. Scrivere e comunicare con un programma di videoscrittura. g. Aprire un documento precedentemente salvato.

TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

AMBITO	SVILUPPO PER IL TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A.ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	L'alunno/a esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisisce i fondamentali principi di sicurezza. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. 4. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche. 5. Scrivere e comunicare con un programma di video scrittura. 6. Aprire un documento precedentemente salvato. 7. Sapersi collegare a Internet e navigare nel web.	a. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. c. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. d. · Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche. e. Scrivere e comunicare con un programma di video scrittura. f. Aprire un documento precedentemente salvato. g. Sapersi collegare a Internet e navigare nel web.